Accesso alla parte numerica:

bpolrrn2020.ismea.it/BPOL340_FREE/

User N/A10214164

Psw 102N/A1416439!!

Relazione Descrittiva Business Pian

Intervento 4.1.1

Ditta: SOCIETA 'AGRICOLA S.S.

1. L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente

La ditta "Società Agricola S.S." è una società semplice con p.iva 0000000000, sede legale in TREVISO (TV) via Mezzociel n. 29. La società è formata da tre soci: Mario Rossi, copre il ruolo d rappresentante legale, Anna Rossi e Francesco Rossi.

Il sig. Mario Rossi ha conseguito la laurea triennale in "Scienze e Tecnologie Animali" presso l'Università degli Studi di Padova nel 2008 ed ha maturato una notevole esperienza nel settore agricolo, impegnato in prima persona nella gestione aziendale a partire dal 2008, oltre che a collaborare come partecipe familiare negli anni precedenti. L'azienda infatti è stata costituita nell'anno 1999 dagli altri due soci, genitori del sig. Mario.

1.2 Descrizione generale dell'azienda oggetto di insediamento

L'azienda ha una lunga tradizione **nell'allevamento di bovini da latte, associa all'allevamento la coltivazione di terreni** per la produzione delle materie prime da utilizzare come reimpieghi aziendali per l'alimentazione animale. L'azienda dispone anche di un **impianto di biogas** dalla potenzialità produttiva di 100 kWh.

La sede operative è in Comune di Treviso (TV); il centro aziendale è strutturato con vari fabbricati in parte adibiti a stalle e in parte a fienili/ricovero attrezzi. I terreni condotti dall'azienda sono situati, oltre che nel Comune di Treviso (TV), nel territorio comunale di Pieve del Grappa (TV) e Borso del Grappa (TV). L'azienda dispone di una **S.A.T. pari a 57,74 ha,** parte dei terreni ricadono all'interno della zona montana, ma gli investimenti oggetto della presente relazione verranno eseguiti presso le strutture aziendali collocati in Comune di Treviso, pertanto la domanda di contributo viene presentata per la graduatorie "Altre zone". La **S.A.U. aziendale è pari a 50,96 ha** e segue una rotazione colturale abbastanza definita:

- circa 18 ha sono destinati a prati, stabili e avvicendati, per la produzione di fieno;
- 5,5 ha sono coltivati a orzo da insilato;
- circa 21,6 ha sono dedicati alla coltivazione di un erbaio misto (leguminose e graminacee) anch'esso viene raccolto come insilato;
- sui terreni coltivati ad orzo e erbaio, in secondo raccolto, viene seminato sorgo da foraggio che in tarda estate/inizio autunno viene insilato anch'esso.

Tutte le materie prime vegetali vengono reimpiegate in azienda.

L'azienda alleva circa 200 vacche da latte di razza frisona, stabulate su cuccetta. **La rimonta è interna con ciclo di allevamento di tipo chiuso**, pertanto azienda alleva circa 100 manze, 50 manzette e 50 vitelle, anch'esse di razza frisona. L'azienda produce latte fresco, venduto alla cooperativa e viene trasformato in formaggio Asiago e Grana Padano DOP. Inoltre l'azienda vende vitelli maschi e vacche a fine carriera.

La dotazione di macchine e attrezzature è varia e abbastanza completa, l'azienda si rivolge a ditte di servizi agromeccanici per alcune lavorazione, in particolar modo per la raccolta di foraggi/cereali con falciatrinciacaricatrici.

La dotazione di fabbricati, per le attuale necessità aziendali, è buona; **le impiantistiche installate all'interno delle stalle, per la gestione della mandria e il benessere animali, invece risultano migliorabili**.

2. PERCORSI FORMATIVI

2.1 Titolo di studio conseguito

Mario Rossi ha conseguito la laurea triennale in "Scienze e Tecnologie Animali" presso l'Università degli Studi di Padova nel 2008.

2.2 Specializzazioni conseguite ed esperienze di lavoro maturate

Il Sig. Mario Rossi, rappresentante legale della società, possiede la qualifica di CD e la sua capacità professionale è data dall'esperienza pluriennale in azienda.

3. GLI INVESTIMENTI PREVISTI E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

3.1Obiettivi dell'investimento

L'azienda con gli investimenti che eseguirà intende **migliorare il benessere animale, aumentare l'efficienza di gestione dei reflui zootecnici aziendali e migliorare il reddito operativo**. Gli investimenti che si intendono eseguire sono i seguenti:

1. Miglioramento del benessere animale: si intende acquistare attrezzatura in grado di migliorare il raffrescamento dell'ambiente di stabulazione degli animali, grazie l'installazione di ventilatori ad asse verticale (elicotteri) e orizzontale in grado di destratificare l'aria all'interno della stalla, inoltre verranno installati dei nebulizzatori d'acqua, posizionati lungo la corsia d'alimentazione.
2. Impianti per trattamento dei reflui aziendali:
   - Installazione di un impianto in grado di assicurare la separazione del liquame in frazione liquida e solida;
   - Installazione di raschiatori lungo le corsie di stabulazione degli animali per migliorare la gestione dei reflui zootecnici prodotti.

3.2 Descrizione degli investimenti che si intendono realizzare

Gli impianti e l'attrezzatura che l'azienda intende acquistare sono i seguenti:

Ventilatori e impianto raffrescamento: l'azienda intende investire per migliorare il benessere animale della mandria intervenendo sulla gestione di temperatura e umidità dell'ambiente di stalla.
Una prima soluzione che verrà installata nella zona delle vacche in produzione prevede un'azione combinata da due fattori: bagnare gli animali con dell'acqua erogata da degli ugelli posti lungo la corsia di alimentazione e, successivamente, asciugarli con flussi d'aria generati da ventilatori ad asse verticale di diametro di 1,5 metri, posti anch'essi lungo le corsie di alimentazione, ad un'altezza di circa 3 metri da terra. In questo modo, prima bagnando l'animale e poi asciugandolo, si riesce a garantire un abbassamento della temperatura corporea dell'animale stesso. Sarà quindi possibile migliorare anche l'ingestione degli animali in produzione, specialmente nel periodo estivo, in quanto saranno maggiormente invogliati a recarsi in mangiatoia, dove sono posizionati gli ugelli nebulizzatori. Verranno quindi installati n. 14 ventilatori da 1.5 m di diametro e una linea di condotta acqua lungo rastrelliera con relativi ugelli nebulizzatori.
Nelle zone di riposo, a livello del soffitto e in corrispondenza delle cuccette, verranno installati n. 3 ventilatori ad asse orizzontale (elicotteri), con diametro pari a 5 m, in grado di dare sollievo agli animali dalle alte temperature quando sono coricati per il riposo o in fase di ruminazione. Si tratta di un ventilatore con le pale poste in posizione orizzontale rispetto al suolo. La sua funzione è quella di muovere una grande quantità di aria a bassa velocità per garantire un costante ricambio dell'aria nell'ambiente in cui vivono gli animali, disperdendo al contempo i gas che possono ristagnare nella stalla (es. ammoniaca).
Tutte le attrezzature installate saranno comandante da apposite centraline elettriche in grado di rilevare costantemente temperatura e umidità dell'ambiente così da impostare l'attivazione e la funzione delle attrezzature in totale autonomia e in base alle reali necessità.
In questo modo è possibile garantire una gestione corretta della temperatura dell'ambiente e degli animali, sia durante la fase di alimentazione, durante il riposo e durante l'attesa per la fase di mungitura.
L'investimento verrà realizzato nell'anno 2020, il costo sostenuto sarà pari a 59.196,00 euro, determinato sulla base di comparazione di tre offerte di ditte in concorrenza. Per tale spesa viene richiesto il contributo in conto capitale pari al 40% della spesa.

Impianto asportazione liquame: gli animali in produzione sono stabulati in cuccette testa a testa con corsie di alimentazione e passaggio realizzate in cemento pieno. L'asportazione delle deiezioni animali oggi viene svolta meccanicamente da un trattore agricolo munito di pala posteriore, il quale convoglia i reflui in coda alla stalla dove sono presenti delle fosse di raccolta. Questa operazione viene svolta due volte al giorno e viene assistita da un operatore che completa il lavoro manualmente negli spazi in cui il trattore non è in grado di intervenire.
Al fine di migliorare la pulizia degli ambiente, e garantire un'asportazione più tempestiva delle deiezioni, scongiurando possibili problematiche podali agli animali, l'azienda intende munirsi di raschiatori a fune ad azionamento automatico. I raschiatori prodotti in acciaio inox avranno un'altezza di 20 cm, e avranno misure diverse in base alla larghezza della corsia stabulazione in cui verranno installati. Il moto è dato da un motore elettrico, il quale aziona una fune in acciaio inox che traina il raschiatore lungo la corsia, asportando le deiezione prodotte dagli animali. L'azionamento viene gestito da una centralina elettrica in modo del tutto automatico e programmabile. **I frequenti passaggi del raschiatore, fino ad una volta all'ora, garantiscono zoccoli degli animali più puliti e così la cuccetta risulterà meno sporca e più asciutta, riducendo i costi di manutenzione.** Inoltre, la presenza in corsia di meno liquidi, soprattutto urine, **riduce drasticamente la concentrazione di ammoniaca in stalla con ovvi benefici per gli animali, gli operatori e l'ambiente**.
L'investimento verrà realizzato nell'anno 2020, il costo sostenuto sarà pari a 24.940,00 euro, determinato sulla base di comparazione di tre offerte di ditte in concorrenza. Per tale spesa verrà richiesto il contributo in conto capitale pari al 40% della spesa.

Impianto separazione liquame: l'azienda gestisce il riposo degli animali in produzione con cuccette a riempimento, producendo reflui zootecnici sotto forma di liquame e consumando notevoli quantità di paglia per il riempimento delle cuccette. Con l'installazione dell'impianto di separazione del liquame l'azienda intende

risolvere due problematiche, la prima è data dallo smaltimento agronomico di grosse quantità di liquame e l'altro è il costo sostenuto per l'acquisto di paglia necessaria alla manutenzione delle cuccette.
L'impianto che l'azienda intende installare possiede caratteristiche tecniche in grado di creare un separato solido con una percentuale di s.s. fino al 40% t.q. consentendo **di estrarre dal liquame di origine zootecnica le fibre in esso contenute, così da poterle riutilizzare per costituire le lettiere per gli animali**. Infatti, parte del separato solido prodotto verrà reimpiegato come lettime per gli animali, **verrà distribuito nelle cuccette con mezzi tradizionali già in uso all'azienda**. Lo strato che si crea genera un materassino soffice e confortevole molto apprezzato dalla mandria. **L'azienda in questo modo ridurrà i costi di acquisto di paglia e migliorerà l'efficienza dello smaltimento dei reflui prodotti, riducendo i volumi di liquame prodotti.** L'impianto, oltre alla macchina in grado di eseguire la separazione fisica, è costituito da un miscelatore/agitatore, pompa di pescaggio, torretta di sostegno, oltre a condutture di collegamento. L'investimento verrà realizzato nell'anno 2021, il costo sostenuto sarà pari a 24.940,00 euro, determinato sulla base di comparazione di tre offerte di ditte in concorrenza. Per tale spesa verrà richiesto il contributo in conto capitale pari al 40% della spesa.

L'azienda sosterrà anche delle spese generali per la consulenza tecnico economica per un importo pari a 1.898,00 euro + iva.

3.3 Descrizioni delle fonti finanziarie necessarie per la realizzazione dell'investimento

L'azienda non intende stipulare mutui e sosterrà le spese indicate servendosi di fonti finanziarie proprie.

3.4 Elenco completo delle iniziative già finanziate realizzate dall' impresa

Non ci sono altre attività che si sovrappongono finanziariamente a quelle in oggetto.

4. FATTORI DI PRODUZIONE, PRODUZIONI, SERVIZI OFFERTI, MERCATI DI SBOCCO DELL'AZIENDA AGRICOLA A SEGUITO DELL'INVESTIMENTO

4.1 Descrizione delle attività produttive aziendali che si intendono realizzare

L'azienda continuerà a produrre latte fresco per produzione di formaggi DOP.

La struttura aziendale non cambierà, si avranno delle variazioni ai sistemi produttivi, al fine di ridurre alcuni costi di produzione ed aumentare i ricavi migliorando il benessere animale.

Con l'installazione del separatore del liquame l'azienda ridurrà i costi di acquisto della paglia, oggi pari a 75 euro capo/anno per gli animali in produzione. L'acquisto di paglia per le vacche infatti verrà azzerato con un risparmio annuo di 15.000 euro, mentre continuerà ad essere acquistata per gli altri animali da rimonta.

Gli interventi relativi alla ventilazione, raffrescamento e raschiatore garantiranno **un miglioramento del benessere animale con un aumento della produzione unitaria a capo, che si stima in modo prudenziale pari a 1 q/anno.**

Conseguentemente, **viene previsto un aumento dei costi di energia elettrica dovuti al funzionamento delle attrezzature installate pari a 3.000 euro/anno**, in parte compensate con il consumo di gasolio ex ante necessario al funzionamento della trattrice per la pulizia dei corridoi di stabulazione.

Aumenteranno i costi per acqua per 500 euro/anno, a seguito dell'installazione dei nebulizzatori per il raffrescamento delle bovine.

I costi di distribuzione del separato solido in cuccetta rimarranno uguali a quelli sostenuti ex ante per la distribuzione della paglia. La variazione infatti è nella tipologia di prodotto utilizzato e non nella sua modalità di distribuzione.

4.2 Principali fabbisogni della produzione

L'azienda produce foraggi e cereali totalmente reimpiegati per l'alimentazione animale.

I costi di produzione delle materie prime sono relativi a sementi, concimi e prodotti fitosanitari e variano in base alla tipologia di coltura.

L'azienda inoltre sostiene costi alimentari per acquisto di mangime, farine, latte in polvere, erba medica.

Sostiene altri costi di materie prime per medicinali, inseminazione artificiale, acqua, gas, paglia, ecc.

Sostiene spese generali per pratiche amministrative e altre spese per pratiche veterinarie, consulenze tecniche, gasolio, energia elettrica, manutenzione, affitti, ecc. come da dettaglio nel Business Pian.

4.3 L'organizzazione del lavoro in azienda

L'azienda è gestita a tempo pieno dai tre soci, oltre a due dipendenti a tempo indeterminato.

4.4 Descrizione del mercato di riferimento per le produzioni aziendali

L'azienda conferisce interamente la propria produzione di latte al Caseificio cooperativo. Il conferimento avviene giornalmente tramite camion cisterna.

4.5 La gestione finanziaria dell'azienda agricola

Normalmente l 'azienda non fa ricorso al credito breve termine nella normale gestione aziendale. L'azienda ha in essere un mutuo necessario a sostenere gli investimenti eseguiti in passato.

5, EFFETTI DEL PROGETTO E DELL'INVESTIMENTO SULLA STRUTTURA ECONOMICO-FINANZIARIA, SULLE PRESTAZIONI E SULLA SOSTENIBILITA' GLOBALI DELL'AZIENDA AGRICOLA

5.1 Gli effetti dell'investimento sotto il profilo economico-finanziario

Si dà evidenzia che nel business plan, all'interno della categoria "produzione vegetali", è stata indicata la coltura in secondo raccolto di mais insilato, mentre quella realmente pratica è insilato di sorgo, ma non disponibile fra quelle selezionabili.

La coltura indicata come altro, invece, fa riferimento ad un erbaio autunno - invernino costituito da un miscuglio di graminacee e leguminose.

Le unità foraggere sono state indicate come da tabella predisposta da Rete Rurale Nazionale considerando produzione unitaria di insilati e foraggi su superficie da piano colturale.

In seguito agli investimenti il reddito operativo migliora, incrementandosi da € 239.133,33 nel 2019 a € 256.669,47 nel 2022.

5.2 Dimostrazione del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda

Non applicato.

6 GIUSTIF1CAZIONE DETTAGLIATA DELLE EVENTUALI ANOMALIE RELATIVE ALLA NON CONFORMITA' DERIVANTI DAL REPORT